



Lo Re: “Stiamo bonificando il Celeste. Un museo con la collaborazione di tutti”

Descrizione

Il **Città di Messina** è rientrato al “Celeste”, una struttura che ebbe in concessione dal 2010 al 2014. Il presidente **Maurizio Lo Re** ne ha approfittato per annunciare i programmi del club: *“Nei mesi scorsi avevamo effettuato un sopralluogo e appurato le pessime condizioni in cui versava l'impianto. Ora ne prendiamo possesso ufficialmente, dopo l'autorizzazione arrivata dal Comune il 16 ottobre scorso, che si estenderà fino al 30 maggio 2019”*.

Nelle ultime settimane è stata avviata una vera e propria **bonifica**: *“Abbiamo già effettuato alcuni lavori di **disinfestazione** e **scerbatura**. Quando siamo entrati per la prima volta abbiamo dovuto indossare guanti e mascherine anti-gas. L'impianto è stato peraltro ripetutamente **vandalizzato**. Bisogna subito ricollocare portoni e lucchetti, per evitare nuove irruzioni”*.



Alcuni degli scatti dedicati a Ciccio Currò

Nell'occasione è stata ripristinata anche la stanza dedicata a **Ciccio Currò**, storico massaggiatore del calcio messinese, scomparso nell'aprile del 2012, al quale era stata dedicata una mostra fotografica: *“Il **“Celeste”** è la casa dei messinesi e degli amanti del calcio. Rappresenta qualcosa di unico, ci è passata la storia. Il primo obiettivo è quello di reperire tutto quello che è necessario per trasformarla in un vero e proprio **museo**. Chiederò la collaborazione degli appassionati e dell'**Acr**, se hanno materiale disponibile per arricchirla, e la apriremo in determinate fasce orarie. È un modo per ricreare qualcosa, dopo anni bui per il calcio cittadino”*.



Le pessime condizioni dei servizi igienici del "Celeste"

Dal massimo dirigente arriva un nuovo assist al sodalizio presieduto da **Pietro Sciotto**: *"L'Acr ha obiettivi più importanti, vuole raggiungere il professionismo. Noi non chiudiamo le porte a nessuno, siamo aperti a qualsiasi collaborazione. Siamo anche pronti, come in estate, a trasformarci nel settore giovanile di una prima squadra professionistica cittadina. Per noi sarebbe meglio fare affidamento su un'unica realtà: dobbiamo rappresentare una famiglia, legata dalla maglia giallorossa, al di là delle sigle"*.

Nel 2019 il Città di Messina spera di tornare a giocare al "Celeste" dei match ufficiali di campionato: *"Vorremmo ottenere una concessione più ampia. Serve infatti un **fondo in sintetico**, per aprirlo a più società. Può diventare di nuovo un tempio del calcio cittadino e rappresentare la sede ideale di un vivaio importante. Non credo invece possa diventare lo stadio principale. Abbiamo avuto un fitto dialogo con **Questura** e **Prefettura** e ci dicono che il "Celeste" non potrà mai essere omologato per un torneo di **C**"*.



Al "Celeste" necessari interventi di scerbatura e bonifica. Vanno ripristinate le vetrate divelte

Categoria



Data di creazione

31 Dicembre 2018

Autore

fstraface

default watermark